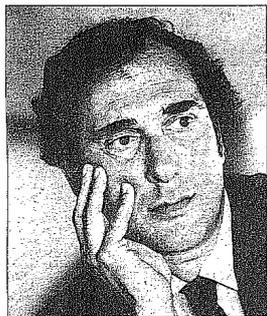


## Quarantotto spettacoli per dare uno schiaffo ai tagli del Fus



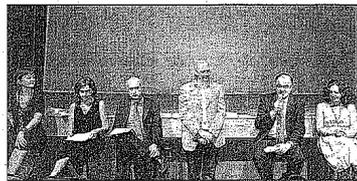
Harold Pinter, drammaturgo geniale e premio Nobel. Il Ccs ha studiato tre percorsi per ricordare le sue opere. Maurizio Crozza dopo 5 anni di tv ritorna in scena



### Sperimentazione Cortocircuiti primaverili

Saranno 48 gli spettacoli live del cartellone di teatro Contatto dal 23 ottobre al 17 aprile. Come dire: un record. E, come dire, uno schiaffo ai tagli al fondo dello spettacolo. La via della sperimentazione è un vanto del Ccs e "Cortocircuiti" testimonia lo stato della sperimentazione sulla forma della performance e della creatività che sem-

pre più spesso interseca la scena dello spettacolo con le arti visive contemporanee. Contatto invita dunque 3 protagonisti e compagnie che della performance hanno fatto una pratica e una modalità forte di poetica e comunicazione. Apre la sezione il 20 marzo Erna Omarsdottir, la danzatrice islandese che è stata fra le "guerriere" della bellezza di Jan Fabre. Porterà per la prima volta in Italia *Doggin in the sand, with only*



one hand, una performance ispirata alla sabbia e all'oceano. Il 27 marzo toccherà alla compagnia udinese "Cosmesi" con il suo *Periodonero*, creazione frutto di un lavoro realizzato in residenza creativa a Udine, negli spazi del Teatro

capannone del Ccs. *Periodonero* indica un nuovo sviluppo della ricerca di Cosmesi, che integra nello sviluppo scenico l'arte dell'animazione, in una forte dinamica di interazione fra performer dal vivo, video ed effetti sonori. Il

Da sinistra, Schiratti, Maggi, Bevilacqua, l'assessore regionale Molinaro e Maffei (F. Antezprima)

17 aprile, infine, si chiude la stagione di Contatto con la performance *A elle vide* di Dewey Dell, la compagnia creata dalle nuove generazioni della famiglia Castellucci, cresciuta nella cucina della Societàs Raffaello Sanzio e che ora muove i suoi passi con indipendenza imponendosi fra le più brillanti formazioni emergenti italiane.

# Harold Pinter, "Contatto" con il genio

Presentata la 28ª stagione del Ccs. Si parte da "Fenomeni" con Maurizio Crozza

di GIAN PAOLO POLESINI

Ribaltando le regole cinematografiche del James Bond al servizio di Sua Maestà britannica, il teatro - nel caso specifico il centro Servizi e Spettacoli - si piglia il lusso di avere al suo servizio il made in England, riscuotendo in una stagione che non solo speak english, ma coinvolge innovazione, sperimentazione e la tradizione "pinteriana" del Nobel Harold, grande ma-

nipolatore di "cose viventi", come lui stesso le definisce. L'inizio, però, è in un tostissimo italian style con Maurizio Crozza uscito dal video dopo cinque anni di convivenza col castolo, per farci conoscere i *Fenomeni* dello stivale, coloriti con l'irrinunciabile saffera alla ciuta. In sinergia con Akropolis sbarcherà anche Giuseppe Battiston, che arrosterà Orson Welles.

Difficile uscire dallo schema del momento: incertezza e instabilità. Se l'economia non suona il violino, tanto meno i teatranti soffiano nelle trombe. I tagli al Fus hanno già da tempo lanciato allarmi sui palcoscenici e sui set d'Italia. «La crisi ha spezzato gli equilibri - ha sottolineato subito il presidente del Ccs Alberto Bevilacqua - anche se una fioca luce alla fine del tunnel la intravediamo. Ci siamo guardati negli occhi e abbiamo deciso, andiamo avanti ugualmente, sfidando la sorte. Volevamo una stagione di grande impatto - e crediamo senza piaggeria - di averla assembleata. Il Friuli Venezia Giulia è una regione privilegiata. La politica crede nella cultura e ci pareva giusto ricambiare pubblico e fiducia con un qualcosa d'impatto». Ieri al Palamoste - che sarà sede della stagione assieme al teatro San Giorgio - con Bevilacqua hanno srotolato il cartellone Fabrizia Maggi e Luisa Schiratti della direzione artistica e l'attrice Rita Maffei, fresca di premio *Franco Enriques* con l'opera *Conto per Falluca*. Si diceva che la Gran Bretagna domina le proposte dall'alto di quel genocidio di Pinter, cantore dell'assurdo, della comunicazione, a volte superbo umorista, e cu-

risistoria sui conflitti che stanno sconvolgendo il Mediterraneo. Cartellone ricco mi ci ficco. Lo trovate qui a fianco. La partenza è significativa. Con il signor Maurizio Crozza, ex Bronkovic - il gruppo venne a Contatto ancora da semiconosciuto, così come decine di altri nomi poi celebri, tipo Tossi, Bino, Orlando, Bergonzoni... - convinto a scendere dal piccolo schermo per plannare sull'antico amore. Con *Fenomeni*, alla sua maniera, racconterà vizi e poche virtù della Penisola. «C'è una impensabile domanda di teatro - dice l'assessore regionale Roberto Molinaro - e proprio per questo l'inevitabile e dolorosa riduzione non ha riguardato le strutture di produzione. Apprezzo il senso internazionale del Ccs, perché spalancò porte altrimenti inaccessibili». L'eccellente qualità delle proposte ha entusiasmato anche l'assessore comunale Luigi Restani. «Contuggere la ricerca al progetto scientifico produce qualità e innovazione. Come è confortante la certezza di osmosi fra le realtà regionali (Ccs, Nico Pepe, Teatro club, Euritmica e Amici della musica, ndr) del progetto "Scena aperta" garantisce un futuro alla creatività».

### Il cartellone

23-24 ottobre	Teatro Nuovo Giovanni da Udine <b>Fenomeni</b> , con Maurizio Crozza
10-11 dicembre	Teatro Palamoste <b>Capriole in salita</b> , di Pino Rovereto regia Francesco Macedonio con Massimiliano Borghesi, Giorgio Monte, Maria Grazia Pisu, Marzia Posobina, Ariella Reggio, Maurizio Zaccagna
16 gennaio	Teatro Palamoste <b>The Cryonic Chants</b> , voci Claudia Castellucci, Monica Demuru, Chiara Gulfo e a partecipazione vocale di Teodora Castellucci
27 gennaio	Teatro Palamoste - Giornata della memoria <b>E bello vivere liberi</b> regia e interpretazione Maria Cuscuna, collaborazione fra Contatto e Akropolis 10 per ScenAperta
29-30 gennaio	Teatro Palamoste <b>Orson Welles' Roast</b> , con Giuseppe Battiston collaborazione fra Contatto e Akropolis 10 per ScenAperta
6 febbraio	Teatro Palamoste <b>Pop Star</b> , con Enrico Castellani, Ilaria Dalle Donne, Valeria Raimondi, Simone Brussa
20-21 febbraio	Teatro Palamoste <b>Interiors</b> , con Elicia Daly, Sara Lazzaro, Myra McRadyen, Andrew Melville, Aurora Peres, Davide Pini Carenzi, Barnaby Power, Damir Todorovic
6-14 marzo	Teatro San Giorgio <b>The Syringa Tree</b> , di Pamela Glen con Rita Maffei, regia Larry Moss
24 marzo	Teatro Palamoste <b>L'agganico</b> , di Nadine Gordimer regia Serena Sinigaglia con Mariangela Granelli e Fausto Russo Alessi collaborazione fra Contatto e Akropolis 10 per ScenAperta
8-11 aprile	Teatro San Giorgio <b>Spara/Trova il tesoro/Ripeti</b> , di Mark Ravenhill regia Fabrizio Arcuri

### LIVING THINGS HAROLD PINTER: formati classici e contemporanei per un maestro del teatro

Teatro San Giorgio  
Quintessenziale Pinter

14-26 novembre: <b>Il caparazini</b> , regia Gigi Dall'Aglio con Fabiano Fantini e Claudio Moretti
14-18 novembre: <b>Il custode</b> , regia Francesco Pennacchia con Francesco Pennacchia, Angelo Romagnoli, Luca Statut
21 novembre - 6 dicembre: <b>Ceneri alle ceneri</b> , regia di Cesari Lievi con Emanuele Carucci Viterbi e Rita Maffei
8 dicembre: <b>Tradimenti</b> , regia di Andrea Renzi con Nicoletta Braschi, Enrico Ianniello, Tony Laudadio
<b>Pinter's Shorts</b>
14-22 novembre: <b>Il bicchiere della staffa</b> , regia Annalisa Bianco e Virginio Liberti con Lino Musella, Massimiliano Pili, Valeria Sacco
14 novembre - 6 dicembre: <b>Victoria Station</b> , a cura di Giuseppe Bevilacqua con Paolo Fagiolo
17 novembre: <b>Poesia d'amore e di guerra</b> , con Anna Bonaiuto e un ritratto di Pinter a cura di Roberto Canziani e Gianfranco Capitta
24-29 novembre: <b>Prove d'autore</b> , a cura di Marcela Serli, Manuel Buttus, Giorgio Monte.
<b>Pinter Post</b>
25-26 novembre: <b>Pinter's Kammer</b> , di Ricos/Forte
28 novembre-6 dicembre: <b>The Basement</b> , regia di Rita Maffei con Gabriele Benedetti, Alessandro Genovesi, Angelica Leo
1-6 dicembre: <b>La stanza</b> , con il Teatroino Giuliare

### Cortocircuiti - performance, dj set & bar

Teatro San Giorgio

20 marzo: <b>Erna Omarsdottir</b>
27 marzo: <b>Periodonero</b> , di Eva Geatti e Nicola Toffolini (Cosmesi)
17 aprile: <b>A elle vide</b> , con Teodora Castellucci e Agata Castellucci